Omicidio di Casalbordino: Arrestato Angelo Bernardone, dovrà scontare 12 Anni

18 Marzo 2025



Angelo Bernardone, 78 anni, è stato arrestato e trasferito nel carcere di Larino (Campobasso) per scontare il residuo della sua pena, pari a 12 anni e 11 mesi di reclusione. L'uomo era stato condannato per l'omicidio della moglie, avvenuto il 26 dicembre 2021 a Casalbordino, quando la gettò da un ponte.

I carabinieri di Montenero di Bisaccia (Campobasso) hanno eseguito l'ordine di carcerazione emesso nei giorni scorsi dalla Procura di Lanciano, dopo che la condanna a 14 anni di reclusione, inflitta dalla Corte d'Assise di Lanciano nel dicembre 2023, è divenuta definitiva.

Quel giorno, Bernardone aveva accompagnato in auto la moglie, Maria Rita Conese, 72 anni, affetta da Alzheimer, su un ponte lungo la strada provinciale tra Casalbordino e Atessa (Chieti). Dopo averla fatta scendere dall'auto, l'aveva spinta oltre il guardrail, facendola precipitare per circa dieci metri nella boscaglia e poi nell'alveo del fiume Osento.

L'autopsia stabilì che la donna morì per arresto cardiaco, probabilmente causato da fibrillazione ventricolare terminale dovuta all'inalazione di acqua dolce, oltre a un grave trauma cranico con emorragia. Dopo essere rientrato a casa, l'uomo confessò l'accaduto ai figli e si consegnò spontaneamente ai carabinieri di Casalbordino, raccontando di aver spinto la moglie durante un litigio.

I militari avviarono immediatamente le ricerche, anche con l'ausilio di un elicottero del 118, ma quando i soccorritori giunsero sul posto, la donna era già deceduta. Al processo, i quattro figli della

coppia si erano costituiti parte civile.

Dopo la condanna, a Bernardone era stato imposto il divieto di dimora in provincia di Chieti, motivo per cui si era trasferito in Molise.